

COMUNICATO AI LAVORATORI

Si è svolto in data 27 c.m. l'ennesimo incontro con l'Associazione Datoriale, senza un risultato concreto per la definizione della sezione Handlers del CCNL del T. Aereo.

Dopo la conclusione della **Parte Generale del 2 agosto 2013** e delle sezioni **Vettori, Catering, Controllo del Traffico Aereo** e **Gestori**, ci saremmo aspettati, da parte datoriale, un approccio più costruttivo e responsabile e non un continuo rilancio di richieste irricevibili, una tattica dilatoria che sfocia quasi nella provocazione.

Nella giornata di ieri Assohandlers ha messo sul tavolo un tema condivisibile che riguarda la possibile **gestione non concertata** del provvedimento di *"limitazione all'accesso dei prestatori di servizio a terra sull'Aeroporto di Fiumicino"* emesso da Enac.

La preoccupazione di Assohandlers è legittima, ed è anche la nostra.

Su questo tema occorre però fare chiarezza; è da anni che in tanti concordano che la liberalizzazione va governata, che il proliferare di handlers negli aeroporti è un errore, ed in particolare i sette handlers su Fiumicino, sono troppi, che vanno rispettate le regole attraverso un **Contratto Nazionale**, che la **Clausola Sociale** va resa esigibile e fatta rispettare da tutti.

E' su questa linea che il sindacato da anni rivendica tavoli e momenti di confronto e concertazione con tutti i soggetti, al fine di gestire e governare i processi in atto a tutela del lavoro e dell'occupazione, oggi fortemente minacciata dalle crisi di molte aziende.

Assohandlers ha ragione quando rivendica il proprio ruolo verso Enac, Ministero dei Trasporti, Gestori per la definizione di regole.

Assohandlers sbaglia quando pensa di risolvere la crisi delle tante aziende dicendo, di fatto, no al contratto.

Il no al contratto della sezione Handler rischia di aprire la strada agli avventurieri che circolano negli aeroporti dove ognuno vorrebbe applicare il proprio contratto di comodo ed esercitare una concorrenza sleale, senza regole, violando diritti e sicurezza sul lavoro.

Dopo più di un anno di trattative è giunto il momento di una stretta finale. Basta con la tattica dilatoria.

I lavoratori delle sezioni dove si è concluso il negoziato devono poter esprimere il proprio giudizio attraverso il referendum e rendere esigibile quanto convenuto.

Questo percorso lo vorremmo fare con tutti i lavoratori del trasporto aereo, nello stesso momento, ma se questo non fosse possibile si procederà con la votazione di tutte le altre sezioni e saranno proclamate le Assemblee in tutte le Aziende di Handlers.

I DIPARTIMENTI NAZIONALI TRASPORTO AEREO

Roma, 28 Ottobre 2014